

SCHEDATI PER LE LORO IDEE POLITICHE (E IN TANTI ANCHE PERSEGUITATI)

Nel 1894, sotto il governo di Francesco Crispi, all'epoca dei Fasci siciliani - e dei tanti altri sommovimenti sociali che percorrevano in lungo e in largo il giovane stato unitario, sintomi dei malesseri sociali che rendevano più difficili da sopportare ingiustizie e disuguaglianze - fu creata dalla Direzione Generale di Pubblica Sicurezza un'anagrafe delle persone ritenute pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica. Fu istituito un ufficio con lo specifico compito di curare e aggiornare la schedatura di coloro che all'epoca potevano essere considerati oppositori politici: anarchici, repubblicani e socialisti, cui presto vennero aggiunti anche accattoni e senza fissa dimora.

Una intensa attività di sorveglianza alimentò nei decenni successivi un cospicuo archivio di fascicoli personali, cui attinsero i vari governi che si succedettero (anche se di formazione assai diversa da quelli crispini). Lo schedario cambiò nome con le leggi eccezionali del 1925 e del 1926, diventando Casellario politico centrale, e si ingrandì smisuratamente durante tutto il periodo fascista per la ben nota attività di sorveglianza e controllo esercitata dalla polizia. Agli oppositori politici in senso stretto si aggiunse un'ampia e

talvolta indeterminata categoria di "antifascisti", comprensiva persino dei componenti delle minoranze etniche. I relativi fascicoli si riempirono di informative, relazioni, verbali di interrogatori, provvedimenti di polizia e quant'altro.

Le note vicende del paese di San Piero Patti negli anni del Primo Dopoguerra hanno fatto sì che la schedatura riguardasse anche molti sampietrini, per un numero di schedati proporzionalmente smisurato rispetto all'intera popolazione. È opportuno che i nomi di quei sampietrini escano dal dimenticatoio, almeno come tardivo omaggio alla sofferenza che ebbero a patire per la loro adesione a ideali invisibili ai regimi autoritari del tempo. E anche perché si ricomincia con le schedature ... Seppure in modo e in misura differenti, quei nostri concittadini a causa delle loro idee pagarono spesso un alto prezzo, che in alcuni casi giunse al confino, all'esilio, alle bastonate e alla prigione.

Messi insieme i nominativi presenti nel Casellario Politico con quelli della ricerca-tesi di Piero Bovaro sull'esperienza rossa del 1920-21, è stato possibile ricostruire la tabella qui sotto, che riporta i nomi dei

sampietrini, l'attività svolta, il luogo dove vissero per lo più, la durata della schedatura, il motivo della segnalazione. Chi volesse approfondire potrà accedere personalmente ai fascicoli presso l'Archivio di Stato a Roma, magari annotando prima gli estremi e altre indicazioni dei fascicoli archiviati, che si trovano on line, così da procedere con una ricerca immediata. Sarebbe un bel modo di recuperare la memoria recente del nostro paese.

Intanto, prima di scorrere con legittima curiosità la tabella, al visitatore del sito posso suggerire alcune elementari chiavi di lettura che da essa si ricavano a prima vista. Innanzitutto tutto le attività e le professioni svolte dagli schedati, che oltre a una forte presenza di contadini e braccianti – elemento caratteristico della San Piero rossa del '20 e '21 – vede anche molti artigiani e un numero significativo di professionisti che allora rappresentavano la "borghesia" del paese. Questa composizione indica con tutta evidenza una struttura sociale assai articolata, anche se parliamo di un secolo fa, più frequente in aree della Sicilia Orientale rispetto al resto dell'Isola per i molti motivi che i lettori sapranno e che qui non si possono ricordare. I lettori noteranno anche che le prime schedature, sul finire

dell'Ottocento, riguardano persone che pur dalle loro posizioni di prestigio devono aver aderito a un socialismo idealistico, mentre in quelle successive il numero significativo di "comunisti" testimonia sicuramente una militanza che dopo la Grande Guerra fu anche "rivoluzionaria". La giovane età degli schedati nel biennio rosso testimonia inoltre un'adesione generazionale ai partiti proletari. Le destinazioni di Oltreoceano dell'emigrazione politica indicano probabilmente il riferimento che il paese aveva con quella della povertà dei decenni precedenti.

Si potrebbe continuare, e soprattutto approfondire ... Ai giovani sampietrini che hanno piacere di scoprire la loro storia il compito.

Nome	Anno di nascita	Nato a	Residente a	Schedato come	Professione	Annotazioni	Durata schedatura
Aiello Giovanni	1904	San Piero Patti	Palermo	socialista	marittimo		1922-1937
Aiello Giovanni	1904	San Piero Patti	Palermo	socialista	marittimo		1922-1937
Aiello Giuseppe Angelo	1900	San Piero Patti	Messina	comunista	ingegnere		1920-1942
Aiello Salvatore	1890	San Piero Patti	Salerno	comunista	capitano di lungo corso		1923-1936
Aiello Santi	1898	San Piero Patti	Napoli	comunista	impiegato ragioniere	diffidato	1926-1938
Aiello Santo	1858	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	commerciante		1920-1942
Alessandro Pasquale	1872	San Piero Patti		socialista	muratore		1921-1942
Ardiri Giuseppe	1891	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	contadino		1921-1942
Beninato Vincenzo	1872	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	avvocato		1896-1943
Biondo Rosario	1903	San Piero Patti	America Meridionale	antifascista	contadino		1931-1931
Bongiovanni Angelo	1882	San Piero Patti		comunista	contadino		1922-1925
Bongiovanni Carmelo	1892	San Piero Patti		comunista	contadino		1922-1927
Caffarelli Giuseppe	1900	San Piero Patti	America Meridionale	antifascista	contadino		1922-1931
Cannizzo Antonino	1883	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	scalpellino		1921-1942
Corica Antonino	1867	San Piero Patti	Messina	socialista	medico		1900-1942
D'Amico Gaetano	1901	San Piero Patti	Venezia	comunista	studente universitario		1923-1927
De Luca Angelo	1886	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	fotografo		1911-1925
De Luca Giuseppe	1897	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	bracciante		1921-1927
Di Blasi Angelo	1895	San Piero Patti	Messina	socialista	pittore		1922-1942
Di Blasi Antonio	1865	Montagnareale	San Piero Patti	socialista	bracciante		1922-1942
Di Blasi Nicolò	1887	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	contadino		1921-1942
Falcone Antonino	1890	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	contadino		1921-1925
Fiore Giuseppe	1897	San Piero Patti		comunista	calzolaio		1922-1927
Formica Salvatore	1892	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	scalpellino		1921-1925
Forzano Giovanni	1900	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	cameriere		1922-1942
Forzano Pietro	1881	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	sarto		1921-1925
Geraci Antonio	1882	San Piero Patti	Stati Uniti d'America	socialista	calzolaio	iscritto alla Rubrica di frontiera	1930-1942
Gorgone Antonino	1884	San Piero Patti		socialista	bracciante		1922-1925
Gugliuzzo Angelo	1860	San Piero Patti	Messina	socialista	impiegato		1896-1942
Gugliuzzo Angelo	1863	San Piero Patti	Palermo	socialista	insegnante		1894-1929
Gugliuzzo Antonio	1873	San Piero Patti		socialista	possidente farmacista		1920-1925

Gugliuzzo Biagio	1869	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	scalpellino		1921-1942
Gugliuzzo Giuseppe	1898	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista			1921-1925
Guidara Giuseppe	1885	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	contadino		1922-1925
La Torre Antonino	1871	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	bracciante		1921-1942
Lanzellotti Giuseppe	1899	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	muratore		1922-1942
Laquidara Antonino	1899	San Piero Patti		comunista	muratore		1921-1925
Lo Presti Cosimo Gaetano	1871	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	industrioso		1920-1942
Lo Presti Cosma	1874	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	scalpellino		1920-1942
Lo Presti Paolo	1882	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	falegname mugnaio		1922-1942
Mastrantonio Antonio	1896	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	marmista		1922-1930
Mastrantonio Nunzio	1894	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	guardia rossa		1922-1925
Mastrantonio Sebastiano	1895	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	marmista		1920-1931
Messina Vincenzo	1902	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	scalpellino		1922-1941
Mondello Carmelo	1870	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	contadino		1921-1942
Muscarà Andrea	1894	Librizzi	San Piero Patti	antifascista	carbonaio	denunciato per offese al capo del Governò	1927-1943
Natoli Salvatore	1892	San Piero Patti	Palermo	comunista	calzolaio	diffidato	1929-1940
Pagano Francesco Placido	1900	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	stagnino		1921-1927
Paolillo Orazio	1898	San Piero Patti	Filadelfia - Stati Uniti d'America	comunista	bracciante	iscritto alla Rubrica di frontiera	1921-1940
Pino Salvatore	1894	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	meccanico		1921-1925
Pintaudi Salvatore	1895	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	falegname		1921-1925
Pirri Andrea	1894	San Piero Patti	Milano	socialista	medico	denunciato al Tribunale speciale	1931-1940
Pirri Giovanni	1869	San Piero Patti	Milano	socialista	dottore medico		1896-1930
Romano Salvatore	1897	San Piero Patti	Canneto (ME)	comunista	manovale	ammonito	1921-1938
Romano Tommaso	1894	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista			1922-1925
Schepis Vincenzo	1890	San Piero Patti	San Piero Patti	socialista	fabbro ferraio	confinato ammonito	1920-1942
Spinella Carmelo	1894	San Piero Patti	San Piero Patti	comunista	calzolaio		1922-1925
Tricoli Antonino	1891	San Piero Patti	Argentina	comunista	contadino falegname	iscritto alla Rubrica di frontiera	1921-1940
Tricoli Giuseppe	1894	San Piero Patti	Raccuia	comunista	contadino mugnaio		1923-1938
Zuco Giovanni	1872	San Piero Patti	Messina	antifascista	capo stazione ferroviario impiegato privato		1929-1938

Pietro Ficarra, 2009 *Tutti i diritti riservati*